

Prot. n.  
Spedito il

AL SIG. MINISTRO  
SEDE

Parere generale n. 69

OGGETTO: Parere sullo schema di regolamento recante "Modifiche al DPR 25.7.97, n. 306, concernente la disciplina in materia di contributi universitari".

Adunanza del 10.01.2002

#### IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Vista la nota del Capo dell'Ufficio Legislativo prot.n. 1329/III-6/01 del 13.11.2001 con la quale è stato chiesto il parere sullo schema di regolamento indicato in oggetto;

Visto il DPR 25 luglio 1997, n. 306, "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";

Visto il parere generale n. 16 del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari del 26 Ottobre 2001;

Sentiti i Relatori;

Visto il proprio precedente parere del 5.12.2001;

Acquisti per le vie brevi dati sull'entità del Fondo di Funzionamento ordinario reale e teorico (ex D.M. 96/2001) nonché sulle contribuzioni studentesche negli anni 1999 e 2000 (vedi Tabella 1);

Constatato che nella maggioranza delle università nel 2000 il gettito netto delle tasse versate dagli studenti dei corsi di laurea risulta essere inferiore al 20% dell'ammontare del FFO reale e che solo le università di Bergamo, Bologna, Milano, Milano Bicocca, Milano Politecnico, Molise, Napoli Partenope, Istituto di Architettura di Venezia si pongono evidentemente al di sopra di detto rapporto mentre appena sopra di esso sono Ferrara, Teramo, Varese Insubria, Vercelli Piemonte Orientale;

Rilevato che le università che nel 2000 si ponevano al di sopra del predetto limite risultano tutte sottofinanziate rispetto all'applicazione dei criteri di riequilibrio definiti dal D.M. 96 del 2001;

Ritenendo che le eccedenze contributive negli anni 1999, 2000 e 2001 siano state inevitabili per mantenere accettabili standard formativi e assumendo che la disponibilità di risorse derivata sia stata comunque destinata al miglioramento della qualità dei servizi offerti agli studenti;

#### ESPRIME AL SIG. MINISTRO PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di regolamento in esame che prevede l'obbligo della restituzione agli studenti delle contribuzioni versate in eccedenza a partire dal 2002.

Il Consiglio segnala tuttavia che nel 2002 diverse Università, pur non prevedendo contributi studenteschi particolarmente rilevanti, potrebbero presentare un rapporto tasse/FFO superiore al 20% sia perché esse potranno ricevere un FFO reale ancora assai inferiore a quello che ad esse spetterebbe in base ad una riequilibrata distribuzione delle risorse, sia perché esse potranno avere un gettito dei contributi studenteschi aumentato a seguito dell'incremento delle iscrizioni intervenuto nel presente anno accademico. Si imporrà pertanto un incremento straordinario del FFO indispensabile sia per accelerare il processo di riequilibrio che per far fronte all'aumento degli impegni imposti agli atenei dall'incremento della domanda e dell'offerta formativa realizzatisi nel corrente anno accademico. Inoltre, al fine di evitare alcuni meccanismi perversi, il limite del 20% da non oltrepassare potrebbe essere individuato nel rapporto fra contribuzione studentesca e fondo di funzionamento teorico derivante dall'applicazione del D.M. 96/2001.

IL SEGRETARIO

IL VICE PRESIDENTE